

alimentazione & medicina

Società della Salute
il futuro nasce tra la gente

a pagina 2

malattie di stagione

Influenza, quest'anno
sarà più aggressiva

a pagina 3

progetto salute

La grande rivoluzione
che attende le farmacie

alle pagine 4 e 5



Metropoli salute

MAGAZINE

Redazione: via B. Buozi, 24 Campi Bisenzio (FI) - Tel. 055.8970509
Sped. in Abb. Post. 45% art. 2 comma 20/b L. 662/96 Filiale di Firenze

VENERDÌ 26 NOVEMBRE 2010
Allegato gratuito al numero odierno di Metropoli Day

Progetto grafico e impaginazione: Cristiano Pancani Concessionaria di pubblicità: NTE 055.8970557

Quanti cuori battono grazie alle sue mani

Intervista al cardiocirurgo Fabio de Luca che opera presso Villa Maria Beatrice Hospital di Firenze

alle pagine 6 e 7



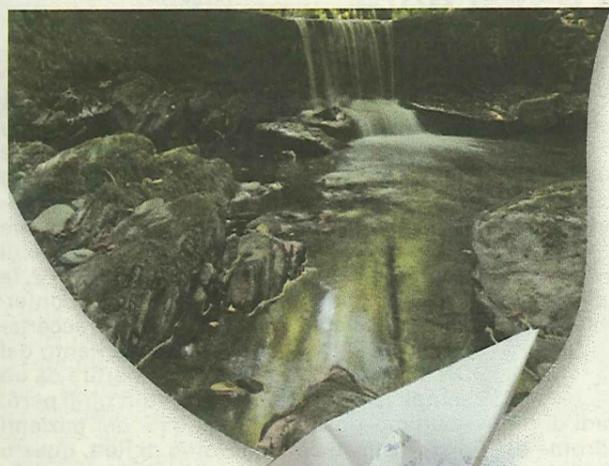
l'editoriale

La riforma delle farmacie non cura quelle comunali

Il 18 novembre la Conferenza Stato Regioni ha approvato l'accordo relativo alle nuove prestazioni erogabili dalle farmacie territoriali, concludendo l'iter legislativo avviato con il decreto legislativo n. 153 del 2009. "Con l'accordo siglato - ha detto il Ministro della salute Prof. Ferruccio Fazio - viene potenziata la capacità di accesso al servizio sanitario nazionale tramite le farmacie", le quali - secondo il nuovo quadro normativo - si trasformeranno in piccoli ambulatori in grado di erogare una variegata gamma di servizi sanitari, come si può leggere in dettaglio nel nostro approfondimento a pagina 4 e 5. Soddisfazione a parte degli addetti ai lavori, come testimoniano le parole di Andrea Mandelli, presidente della Federazione degli

ordine dei Farmacisti che parla, che parla di "coronamento di un progetto che viene perseguito dal 2006", all'orizzonte si stagliano già le prime ombre. Le Regioni hanno infatti preteso che l'applicazione dei decreti attuativi fosse soggetta al loro primato legislativo in materia di organizzazione sanitaria, cioè che le norme contenute al loro interno, fossero "cedevoli" rispetto alla eventuale normativa regionale esistente in materia o futura. La Regione Toscana per esempio ha già sollevato la questione dell'accreditamento obbligatorio, equiparando il nuovo tipo di farmacia a strutture sanitarie private a tutti gli effetti e creando di conseguenza ulteriori ostacoli alle farmacie comunali. Queste, come lamentano gli addetti ai lavori, a causa dei blocchi delle assunzioni, andranno incontro ad oggettive carenze di personale che di fatto le metteranno fuori dai giochi nella competizione con le farmacie private, le sole in grado di cogliere a pieno le opportunità della nuova riforma. Il rischio dunque di uno squilibrio fra farmacie private e comunali è un'eventualità assolutamente concreta.

Jacopo Nesti



un fiume nel cuore della Toscana

...E NEL MEZZO SCORRE IL BISENZIO

regia di Bruno Santini e Leonardo Scucchi

Un DVD da non perdere

